



PREINTESA DI PIATTAFORMA CONTRATTUALE

INDICE

Art. 1 –Durata del contratto

Art. 2 – Riduzione dell'orario di lavoro

Art. 3 – Parte economica

Art. 4 – Relazioni sindacali

Art. 5 – Formazione

Art. 6 – Prestazioni assistenziali e previdenziali - Art.208 D.Lgs. n. 285/92



PREINTESA DI PIATTAFORMA CONTRATTUALE

ART. 1 Durata del contratto

1. Il presente contratto si applica al personale dipendente dell'amministrazione – esclusi i dirigenti – distaccato al Corpo unico associato di cui all'oggetto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, determinato, contratti formazione e lavoro e interinali (per questi limitatamente alle parti compatibili con l'istituto della somministrazione di lavoro). Gli effetti giuridici ed economici, salvo diversa indicazione, decorrono dalla data di sottoscrizione del presente accordo.

2. Il presente contratto è riferito al quadriennio normativo 2006-2009 (in riferimento al relativo CCNL) e intesa economica anno 2009, fatti salvi i provvedimenti assunti fino alla data di sottoscrizione del presente CCDI, salvaguardando la facoltà di una delle parti di richiederne la revisione almeno tre mesi prima dell'inizio di un nuovo esercizio finanziario. Vengono definite con cadenza annuale le modalità di erogazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

3. Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente e le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non sono sostituite da successivo contratto collettivo decentrato.

4. Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo, mantenendo comunque in vigore, fino a nuovo accordo, il contratto collettivo decentrato integrativo vigente.

5. Per quanto non disciplinato dal presente CCDI si fa riferimento ai CCNL.

6. Le parti danno atto che eventuali disposizioni inserite nel presente contratto, che siano in contrasto con la normativa legislativa di riferimento, sono nulle di diritto.

ART. 2 Accordo economico sulla turnazione per la riduzione dell'orario a 35 ore settimanali (art. 22 CCNL 01/04/99)

Premesso che la riduzione dell'orario non deve comportare una riduzione del servizio, al fine di non disattendere i principi ispiratori del contratto nazionale, finalizzati al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività svolta, si concorda quanto segue:

- gli oneri derivanti dall'applicazione dell'art.22 del CCNL 1/4/1999 non comportano un aumento della dotazione organica all'interno del Corpo Unico di Polizia Municipale, ma si fronteggiano tramite una diversa organizzazione del personale operante nella struttura in parola;
- per garantire una organizzazione dei turni di lavoro funzionale al servizio ed ai dipendenti, la riduzione dell'orario avviene tramite il riconoscimento forfetario di 40 ore annue individuali (3 ore e 20 minuti mensili), conteggiate in un apposito monte ore;
- il monte ore annuo, pari a 40 ore individuali per ogni anno solare, viene ridotto, in proporzione ai mesi di servizio attivo. Si considera mese di servizio attivo quello in cui le assenze risultino inferiori a 15 giorni.
- Le 40 ore annue individuali da recuperare dovranno essere recuperate entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono state maturate, trascorso tale termine il monte ore si azzera.

Il presente accordo sostituisce, a tutti gli effetti, eventuali accordi precedentemente sottoscritti dagli enti convenzionati.



ART. 3 Parte economica

SALARIO ACCESSORIO

La costituzione e quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente e comunicate alle OO.SS, tramite apposita tabella riepilogativa sulla base dell'atto di indirizzo della Conferenza dei Sindaci. Per l'anno 2009 il riepilogo delle risorse decentrate risulta dettagliatamente indicato nell'Allegato "A" di cui al presente accordo.

2. PRODUTTIVITÀ

Gli incentivi di produttività assumono come priorità condivisa il conseguimento di obiettivi di miglioramento del servizio e di coinvolgimento del Personale negli obiettivi gestionali.

Gli Enti pertanto, nel limite delle risorse complessivamente destinate a tale scopo, concorrono al loro riconoscimento sulla base del grado di realizzazione del piano generale di attività e della verifica dei risultati conseguiti nonché dell'apporto dato da ogni singolo dipendente.

L'entità delle risorse sarà valutata anno per anno, in base alla capacità delle risorse complessivamente destinate per Ente al salario accessorio della P.M.;

La liquidazione delle risorse individuate avverrà entro il mese di marzo dell'anno successivo, a seguito della sottoscrizione del C.C.D.I.

3. PROGETTO FINALIZZATO DI PRODUTTIVITÀ

L'Amministrazione comunale può presentare progetti specifici di miglioramento del servizio o di singole attività rivolte ai cittadini, mettendo in correlazione il raggiungimento degli obiettivi previsti dai progetti, con un compenso di produttività per i dipendenti che partecipano ai progetti stessi. La relazione tra le attività svolte da ogni singolo dipendente, il raggiungimento degli obiettivi e il relativo compenso, sarà disciplinato all'interno degli stessi progetti. Il raggiungimento degli obiettivi sarà attestato dal Nucleo di valutazione, mentre l'apporto individuale sarà attestato dal Comandante.

4. INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ

Il dirigente individua le figure cui attribuire l'indennità annua di responsabilità legata: alla responsabilità per almeno 6 mesi di una struttura operativa, al coordinamento del personale del Corpo Unico fungendo da unico referente in particolari turni di servizio ed allo svolgimento delle funzioni di U.P.G..

Detta indennità sarà erogata a consuntivo ed in un'unica soluzione.

5. EROGAZIONE COMPENSI

I compensi relativi alle indennità previste dai CC.CC.NN.LL. vigenti per turno, reperibilità e mancato riposo, vengono erogati al personale con cadenza mensile, di norma, il mese successivo a quello dell'effettuazione, previa presentazione di apposita rendicontazione da parte dei dipendenti, validata dal responsabile competente, nei termini previsti dalle singole organizzazioni Comunali in merito alla gestione del pagamento degli stipendi.

ART. 4 Relazioni sindacali

Le norme previste nel presente accordo, compresi i compensi economici di cui all' art.3, decorrono dall'1.01.2009, ad eccezione delle diverse indicazioni espressamente disciplinate. Sono fatte salve le materie previste dal CCNL che, per loro natura, richiedano tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche essendo legate a fattori organizzativi contingenti. Le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

La delegazione di parte pubblica è composta dall'insieme delle delegazioni di parte pubblica dei singoli Comuni associati.

La delegazione sindacale è composta dalle OO.SS. e dalle R.S.U. di ogni singolo Comune.

La proposta di accordo decentrato, sottoscritta dalle delegazioni suddette, dovrà essere nuovamente sottoscritta dalle delegazioni trattanti di ogni singolo Ente, in quanto le decisioni assunte in tale sede costituiscono vincolo giuridico per tutte le singole delegazioni.

ART. 5 Formazione

Le parti si impegnano a mantenere programmi di formazione a favore di tutti gli operatori, in modo da garantire la crescita professionale e l'aggiornamento tecnico-operativo.

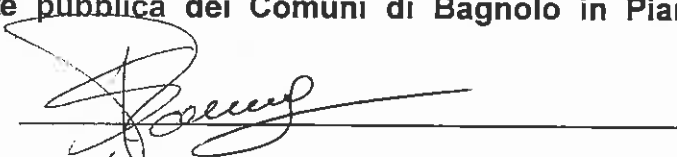
I piani annuali di formazione e aggiornamento generali e tematici saranno presentati preventivamente e rendicontati su richiesta delle OO.SS e/o delle R.S.U.

ART. 6 Prestazioni assistenziali e previdenziali - Art. 208 del D.Lgs. n. 285/92

Gli Enti datori di lavoro provvedono annualmente all'accantonamento dei fondi di cui all'art.208 del D.Lgs.n. 285/92, così come previsto nell'accordo specifico vigente, sottoscritto tra le parti in data 15/12/2005.

Rappresentanti delle delegazioni di parte pubblica dei Comuni di Bagnolo in Piano, Gualtieri, Luzzara, Novellara e Reggiolo

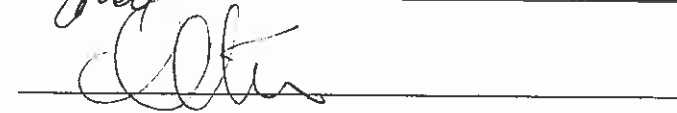
Poma Stefano
Comune di Guastalla



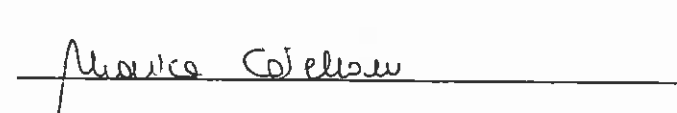
Bova Luigi
Comuni di Luzzara e Novellara



Tirabassi Alfredo Luigi
Comune di Reggiolo

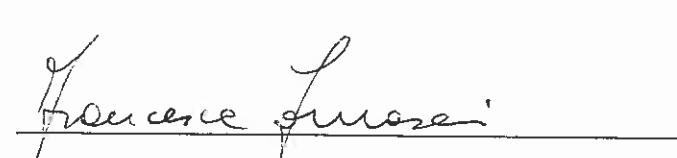


Catellani Monica
Comune di Bagnolo in Piano

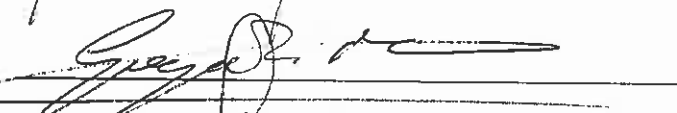


Rappresentanti delle delegazioni sindacali

Fornasari Francesca
C.G.I.L. - FP/Enti locali



Gagliardi Marco
S.U.L.P.M.



Serazzi Simona
C.G.I.L. - F.P Comune di Gualtieri



Ghizzoni Fabio
C.G.I.L. - Comune di Novellara



Gandolfi Alessandro
S.U.L.P.M.

